

## PIAZZA AFFARI CORRE ANCORA (+2,1%) SPERANDO IN DRAGHI

Il Ftse Mib torna a superare quota 18.000 nell'attesa che domani la Bce allunghi i tempi del QE. Volano le banche (Mps +10,8%), balzo di Telecom Italia (+5,1%) Il Ftse Mib ha terminato le contrattazioni con un rialzo del 2,1% a 18.130 punti. La seduta è stata caratterizzata dall'attesa per l'appuntamento con la Bce di domani: alle 13:45 ci sarà l'annuncio sui tassi mentre alle 14:30 la conferenza stampa del presidente della Banca centrale europea, Mario Draghi. Molti esperti si aspettano un'estensione del programma di QE. Per Jci Capital "i mercati sono in attesa di conoscere quali modifiche verranno apportate all'attuale QE, soprattutto in merito all'estensione della durata del programma: al momento il consenso degli analisti ritiene che vi sarà un'estensione compresa tra i 6 e i 9 mesi e che saranno probabilmente apportate modifiche ad alcuni criteri di eleggibilità dei titoli, tra i quali la riduzione o la rimozione del tasso minimo di rendimento al momento pari al depo rate a -0,40%". Secondo JPMorgan l'annuncio della Bce sull'estensione del QE è quasi certo: inoltre, alla luce dell'esito del referendum italiano l'Istituto di Francoforte probabilmente eviterà di correre rischi e non lancerà segnali da falco. Le attese sono abbastanza elevate e Aberdeen A.M. si mantiene cauta dal momento che "se Mario Draghi non dovesse soddisfare le attese o venisse meno il suo impegno nel programma QE allora i mercati non sarebbero più così ottimisti". A piazza Affari in luce le banche con lo spread Btp/Bund che si è attestato a 155,793 punti base: B.Mps +10,8%, Bper +10,4%, Unicredit +9,4%, B.Popolare +6,4%, B.P.Milano +6,3%, Mediobanca +4,8%, Ubi B . +4,7% e Intesa Sanpaolo +1,7%. Bene Leonardo Spa (+3,1% a 13,5 euro). Bank of America - Merrill Lynch ha alzato la raccomandazione sul titolo da neutral a buy, con prezzo obiettivo a 15,5 euro. In netto rialzo Telecom Italia (+5,1% a 0,7545 euro) su cui Mediobanca Securities mantiene il rating outperform e il target price a 1,23 euro. Gli esperti confermano la propria "impressione sul piano di efficienza che sta accelerando e potrebbe portare il gruppo a rivedere i target al rialzo". Fca (+1,2% a 7,81 euro) resta tra le top pick di Morgan Stanley con raccomandazione overweight e prezzo obiettivo a 11 euro. Sul resto del listino si segnala De'Longhi (+4,4% a 21,44 euro). Banca Imi ha confermato sul titolo la raccomandazione hold e il prezzo obiettivo a 22,13 euro dopo l'evento Luxury and Finance 2016. In luce Banca Generali (+5,7% a 23,48 euro) che continua il rally iniziato ieri grazie ai giudizi positivi degli analisti sulla raccolta di novembre. Acquisti su Salini Impregilo (+3% a 2,858 euro). Ieri la società ha reso noto che la controllata statunitense Lane Construction Corporation, si è aggiudicata un contratto negli Emirati Arabi Uniti e uno negli Stati Uniti (Pennsylvania), ed è stata selezionata come miglior offerente per un progetto negli Usa (Florida), per un valore totale dei tre contratti di 370 milioni di dollari. Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere